



CITTA' DI TRANI

Medaglia d'Argento

AREA URBANISTICA

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Via Tenente Morricono 2, Palazzo di Città 70059 Trani (BT)

Tel 0883/581314 Fax 0883/581356

P.E.C. ufficio.suap@cert.comune.trani.bt.it

COMUNE DI TRANI
n. 3377 del R.P.

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente
pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
dal 27.11.18 al 12.12.18
e che contro lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) N. 13 DEL 20 NOVEMBRE 2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 13/06/2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35"; in particolare:

l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

l'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'Autorizzazione Unica Ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2, del medesimo D.P.R., l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al SUAP per il rilascio del titolo;

all'art. 3, comma 1, del citato D.P.R. si riporta quanto segue: "i gestori degli impianti di cui all'articolo 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:

a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;

g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

CONSIDERATO CHE:

- **l'art.107, comma 2, del D.Lgs. 267/00** stabilisce: "spettano ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale";

- **l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. 267/00** attribuisce ai Dirigenti, tra l'altro: "i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie".

VISTA l'istanza pervenuta all'Ufficio SUAP in data 09/04/2018 (nota protocollo 10600), a firma della Sig.ra Margherita TARANTINI, nata a Trani (BT) il 20/10/1985, in qualità di legale rappresentante della ditta "MICHELITTICA Ittici S.r.l. - P.IVA 06762110721, con la quale chiede il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, per lo scarico in fognatura comunale delle acque reflue Industriali derivanti dalla attività di commercio all'ingrosso e dettaglio di prodotti ittici, garantendo la conformità delle acque scaricate alla tab. 3 all. 5 parte III del D.lgs 152/2006, per un volume pari a circa 2160 mc/anno;

VISTO l'art. 2 del DPR 160/10 che individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi nei quali rientrano le attività in oggetto;

ACQUISITO il PARERE FAVOREVOLE N. 104R/2018 BAT dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. pervenuto a mezzo P.E.C. in data 07/11/2018 n. prot. 0112366/2018 a questo Sportello Unico Attività Produttive della Città di Trani competente nel rilascio del provvedimento Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A. ai sensi dell'art. 4 c. 7 del D.P.R. n. 59/2013, parere che costituisce parte integrante del suddetto provvedimento;

Tutto ciò premesso,

SI RILASCI

alla ditta "MICHELITTICA S.r.l.", della quale legale rappresentante è la Sig.ra Margherita TARANTINI, in premessa generalizzata, PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO, relativo allo scarico in rete di pubblica fognatura delle acque reflue industriali derivanti dalla attività di commercio all'ingrosso e dettaglio di prodotti ittici, ubicato a Trani (BT), alla Via Papa Giovanni XXIII n.94, ai sensi dell'ex art. 269 D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

L'attività dovrà essere svolta in stretta osservanza di tutte le prescrizioni riportate nel PARERE del Responsabile dell'Acquedotto Pugliese S.P.A. n. 104R/2018 BAT, parte integrante del presente provvedimento.

Si fa presente che, ai sensi dell'art 3 c. 4 1.241/90, avverso il presente provvedimento e ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alla competente sede del TAR Puglia ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data della sua ricezione.

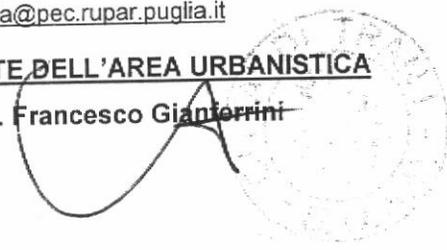
SI DISPONE

- **Che il presente provvedimento venga pubblicato mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale on-line.**
- **Che il presente provvedimento venga trasmesso a:**
 1. Sig.ra Margherita Tarantini, in qualità legale rappresentante della ditta "MICHELITTICA S.r.l." (michelitticasrl@pec.it);
 2. Provincia BAT - Settore Ambiente, Rifiuti e Contenzioso (ambiente.energia@cert.provincia.bt.it) - (polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it);
 3. Acquedotto Pugliese S.p.A. (ut.bari@pec.aqp.it);
 4. ASL BAT SISIP; protocollo@mailcert.aslbat.it
 5. ARPA PUGLIA DAP BAT. dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA

Arch. Francesco Gianterrini

Domenico Petignani





acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

Direzione Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa BARI-BAT
Il Responsabile

Bari,

PARERE N. 104R/2018 BAT

Spett.le
Sportello Unico Attività Produttive Comune di Trani
ufficio.suap@cert.comune.trani.bt.it

Michelittica Srl
Via Papa Giovanni XXIII 94
76125 Trani (BT)
michelitticasrl@pec.it

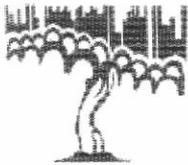
p.c. Egr. Sig.
Sindaco Comune di Trani
Palazzo di Città
76125 Trani (BT)
protocollo@cert.comune.trani.bt.it

A.S.L. BAT
Via Don Luigi Strurzo, 36
76123 Andria (BT)
dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it

ARPA Puglia
dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Barletta-Andria-Trani
Polizia Provinciale - Nucleo Ambiente
Piazza Pio X n.9
76123 Andria (BT)
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

*Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.
Parere favorevole per lo scarico in rete di pubblica fognatura.
Proponente: "Michelittica Srl".
Sede impianto: Trani, Via Papa Giovanni XXIII 94.*



PREMESSO che

con posta elettronica certificata lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Trani ha inviato con nota del 19/04/2018 prot. n. 12087 a questa Società l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, presentata dalla Sig.ra Tarantini Margherita in qualità di legale rappresentante della società "Michelittica Srl", per l'acquisizione del parere di competenza relativamente allo scarico in fognatura comunale delle acque reflue industriali derivanti dalla attività di commercio all'ingrosso e dettaglio di prodotti ittici, garantendo la conformità delle acque scaricate alla tab. 3 all. 5 alla parte III del D.lgs 152/2006, per un volume pari a circa 2160 mc/anno;

VALUTATO

- che l'insediamento è dotato di un impianto idrico-fognante ad uso esclusivo con contratto n. 3000293324;
- che l'insediamento non dispone di fonti di alimentazione idrica integrative rispetto all'acqua somministrata dalla rete d'acquedotto;
- che le acque reflue industriali rivenienti dall'attività sono ispezionabili tramite apposito pozzetto di campionamento;
- che i campioni prelevati in data 17/04/2018 rispettano i limiti della tab. 3 all. 5 alla parte III del D.lgs 152/2006 per lo scarico in pubblica fognatura, come da rapporti di prova n. 15563 e 15564 allegati alla presente;
- che non sono emerse ragioni ostative dall' Area Gestione Esercizio Depurazione;
- che l'insediamento per cui è richiesta l'autorizzazione risulta conforme alla normativa vigente in materia edilizia, ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 380/2001 (testo unico dell'edilizia);

Tutto ciò premesso, questo AQP

VISTO

- il Regolamento AQP del Servizio Idrico Integrato;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.59 del 13.03.13;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- la legge regionale n. 31 del 02.05.95;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per lo scarico in pubblica fognatura nera delle acque reflue industriali rivenienti dallo stabilimento a nome della Ditta, "Michelittica Srl", sito in Trani alla Via Papa Giovanni XXIII n. 94 alle seguenti condizioni:



- 1) in base ad esigenze gestionali dettate dal dimensionamento e della natura biologica dell' impianto depurativo a servizio dell' agglomerato ed a salvaguardia del corpo recettore, durante il periodo di efficacia dell'autorizzazione saranno eseguiti accertamenti, senza preavviso, diretti a verificare il rispetto dei valori di cui alle seguenti tabelle/paragrafi del D. Lgs 152/06:
 - a. *il rispetto della tab. 3 all.5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in rete fognaria, relativamente ai parametri SST, COD, BOD, Tensioattivi totali, Azoto, Fosforo, Grassi ed olii animali/vegetali;*
 - b. *il rispetto della tab.3 all. 5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in acque superficiali per tutte le sostanze potenzialmente presenti nel ciclo produttivo e che l'impianto depurativo cittadino, essendo di tipo biologico, non può trattare;*
- 2) Codesta ditta dovrà, entro sei mesi dalla presente, adeguare il proprio scarico ai nuovi limiti prescritti;
- 3) considerato che l'insediamento non dispone di impianto di trattamento reflui, ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.Lgs. 152/2006 codesta ditta dovrà provvedere, entro e non oltre 6 mesi dalla presente, pena la revoca del presente atto, ad installare un sistema di trattamento delle acque reflue idoneo al rispetto dei limiti allo scarico indicati al precedente punto 1. Codesta ditta, ad avvenuta installazione dell'impianto di trattamento, dovrà fornire dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell' art. 48 del DPR 445/2000 rilasciata da tecnico abilitato che attesti, nel dettaglio, le sostanze effettivamente o potenzialmente utilizzate nel ciclo produttivo e l'idoneità dell'impianto di trattamento a servizio dell' insediamento al rispetto dei limiti allo scarico prescritti, per ognuna di esse;
- 4) Codesta Ditta dovrà trasmettere semestralmente gli esiti dell'avvenuta manutenzione dell'impianto di trattamento reflui e/o i certificati sottoscritti da tecnici specializzati che attestino la conformità del processo depurativo al rispetto dei limiti allo scarico indicati al precedente punto 1);
- 5) le acque scaricate dall'attività saranno prelevate tramite il pozzetto di campionamento;
- 6) in presenza di accertate violazioni del Regolamento del S.I.I. o del D. Lgs. 152/2006 l'autorizzazione sarà sospesa o revocata, previa diffida, senza che il richiedente possa pretendere alcun indennizzo in relazione a tale provvedimento. Altresì l' autorizzazione potrà essere revocata quando si registra un reiterato superamento, rispetto a quanto dichiarato, delle quantità di refluo scaricato annualmente;
- 7) è fatto divieto di collegare alla rete di pubblica fognatura i pluviali nonché di convogliare in essa le acque meteoriche tutte e le acque contenenti le sostanze elencate nella tab. 1 allegata al Regolamento del S.I.I.;
- 8) il versamento delle spese occorrenti per rilievi, accertamenti analitici, sopralluoghi ed ulteriori controlli sono a carico del richiedente, in quanto oneri d'istruttoria, ai sensi dell'art. 124 comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art 44 del Regolamento del S.I.I.;
- 9) L'AQP si riserva, in qualsiasi momento, di comunicare eventuali ulteriori prescrizioni tecniche (misuratore di portata e/o campionatore automatico) ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, ivi compresa l'imposizione di valori limite di emissione più restrittivi di quelli previsti nel Regolamento, ove fosse necessario a salvaguardare il processo depurativo o, comunque, il corpo idrico recettore e nel caso venga attivato il riutilizzo delle acque reflue depurate licenziate dal depuratore cittadino;



- 10) codesta Ditta dovrà comunicare immediatamente all'AQP qualunque variazione del ciclo produttivo o delle modalità di trattamento delle acque depurate che sia in grado di influire qualitativamente o quantitativamente sullo scarico e presentare, conseguentemente, istanza di modifica/integrazione dell'AUA;
- 11) codesta Ditta dovrà informare l'AQP di ogni eventuale situazione di **fuori servizio** dell'impianto di trattamento delle acque scaricate, comunicando con quali modalità stia procedendo per l'eliminazione immediata del disservizio;
- 12) codesta Ditta dovrà comunicare l'eventuale trasferimento dell'attività, indicando il nuovo titolare dello scarico, per la richiesta di nuova autorizzazione;
- 13) il titolare dello scarico è tenuto ad effettuare, presso gli uffici AQP territorialmente competenti, richiesta di variazione contrattuale dell'utenza idrica compresa la regolare sistemazione della posizione fognaria, qualora ne ricorrano le condizioni. In mancanza di questa comunicazione l'autorizzazione si intenderà scaduta a tutti gli effetti;

Il rilascio del presente parere prevede una spesa di euro 204,01 per oneri di istruttoria e di euro 238,02 per accertamenti analitici e di laboratorio che verranno addebitati in fattura.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente si rimanda a quanto stabilito dalle norme in vigore.

Si resta in attesa del rilascio del titolo autorizzativo relativo al presente procedimento.

Distinti saluti,

Il Responsabile
Ing. *Girlando Vitucci*

Rapporto di Prova N. 15563

Bari 21/05/18

Committente: TRANI Michelittica S.r.l. II	Punto di prelievo: Pozzetto di campionamento	
Indirizzo: Via Papa Giovanni XXIII, 94 76125 TRANI (BT)		
Numero campione: 15563	Data prelievo: 17/04/18	Data arrivo campione: 17/04/18
Categoria Mercatologica:	B1 Matrici assimilabili ai reflui	
Prodotto dichiarato:	MM1 Refluis pubbl. fognatura recapito finale acque superficiali	
Procedura Campionamento:	ISTANTANEO POS 02 rev.corrente	
Imballaggio:	batteriologico	
Prelevatore:	Personale CIS BA-BAT	
Descrizione Campione:	Campione prelevato per la verifica dei fuori limite accertato e per il controllo periodico. Aut. N° 104/2014 BAT.	
Data inizio prove:	10/05/2018	Data fine prove: 11/05/2018
Note:	Le prove avranno inizio dopo l'apertura campione a partire dalle ore 9.00 del 18/04/2018 come riportato a verbale.	

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo servizio.

La fase di campionamento è esclusa dall'accertamento.

L'incertezza di misura è calcolata per le prove chimiche accreditate come incertezze estese al 95% di probabilità, utilizzando un fattore di copertura $k=2$, per le prove biologiche accreditate come limite fiduciario al 95% di probabilità.

Per il Test di Tossicità il campione viene conservato a -20°C e l'analisi viene eseguita entro 2 mesi dal campionamento.

Nome Prova	UM	Valore	Incetezza	Limite	Metodo Analitico
<i>Test di tossicità acuta con Daphnia magna (screening)</i>					
<i>Risultato della prova</i>	% di org. immobili	35	±3	80	1881 UNI EN ISO 6341:2013
<i>pH*</i>	Unità di pH	8,3			UNI EN ISO 6341:2013

Rapporto di Prova N. 15564

Bari 10/05/18

Committente: TRANI Michelittica S.r.l. II

Punta di prelievo: Pozzetto di campionamento

Indirizzo: Via Papa Giovanni XXIII, 94 76125 TRANI (BT)

Numero campione: 15564

Data prelievo: 17/04/18

Data arrivo campione: 17/04/18

Categoria Mercatologica: B Matrici assimilabili ai reflui

Prodotto dichiarato: MMI Refluo pubb. fognatura recapito finale acque superficiali

Procedura Campionamento: Istantaneo POS 02 rev.corrente

Imballaggio: batteriologico

Prelevatore: Personale CIS BA-BAT

Descrizione Campione: Campione prelevato per la verifica del fuori limite accertato e per il controllo periodico. Aut. N° 104/2014 BAT.

Data inizio prove: 17/04/18

Data fine prove: 22/04/2018

Note: Le prove avranno inizio dopo l'apertura campione a partire dalle ore 9.00 del 18/04/2018 come riportato a verbale.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo servizio.

La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

L'incertezza di misura è calcolata per le prove chimiche accreditate come incertezza estesa al 95% di probabilità, utilizzando un fattore di copertura $k=2$, per le prove biologiche accreditate come limite fiduciale al 95% di probabilità.

Nome Prova	UM	Valore	Incertezza	Limite	Metodo Analitico
B.O.D. 5 (come O ₂)	mg/l	18	±4	Max 250	(87) APHA Standard Method for the examination of Water and Wastwater ed 22nd 2012 5210 D
C.O.D. (come O ₂)	mg/l	57	±15	Max 500	(87) ISO 15705 2002
Solidi sospesi totali	mg/l	< 50		Max 200	(87) MIS 02 rev 7 2018
Fosforo totale (come P)	mg/l	0,72	±0,07	Max 10	(87) M U 2252 08
pH					
pH	Unità di pH	7,2	±0,1	[5,5;9,5]	(87) UNI EN ISO 10523 2012
Temperatura misurata	°C	19,6	±0,5		UNI EN ISO 10523 2012
Materie grossolane*		assenti			(23) Soggettivo
Izoto ammoniacale *	mg/l NH ₄	< 0,1		Max 30	(87) LANGE LCK 302/303/304/305
Cloruri*	mg/l Cl	54	±3	Max 1.200	(87) APAT CNR IRSA 4090 Man 29 2003
Alluminio*	mg/l Al	0,1		Max 1	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Bario*	mg/l Ba	< 1		Max 20	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Boro *	mg/l B	0,1		Max 2	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Cadmio*	mg/l Cd	< 0,01		Max 0,02	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Cromo totale*	mg/l Cr	< 0,1		Max 2	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009



acquedotto
pugliese

Laboratorio Multisito Acquedotto Pugliese S.p.A.
Sede di Bari
Viale Vittorio Emanuele Orlando, 1
70123 Bari (BA)
Tel. : 080 5723621 - Fax : 080 5723923



LAB N° 1220

Rapporto di Prova N. 15564

Nome Prova	UM	Valore	Incertezza	Limite	Metodo Analitico
Ferro-*	mg/l Fe	< 1		Max 2	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Manganese-*	mg/l Mn	< 0,1		Max 2	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Mercurio-*	mg/l Hg	< 0,001		Max 0,005	(87) APAT CNR IRSA 3200 A2 Man 29 2003
Nichel-*	mg/l di Ni	< 0,1		Max 2	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Piombo-*	mg/l Pb	< 0,1		Max 0,2	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Rame-*	mg/l Cu	< 0,1		Max 0,1	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Selenio-*	mg/l Se	< 0,001		Max 0,03	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Stagno-*	mg/l Sn	< 0,1		Max 10	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Zinco-*	mg/l Zn	< 0,1		Max 0,5	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Arsenico-*	mg/l As	< 0,05		Max 0,5	(87) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Tensioattivi Tot. *					
cationici*	mg/l	< 0,1			LANGE 331/332/333
anionici*	mg/l	0,2			LANGE 331/332/333
non ionici*	mg/l	0,2			LANGE 331/332/333
Tensioattivi tot. *	mg/l	0,4		Max 4	(87) LANGE 331/332/333
Solfati(come SO ₄)*	mg/l	46		Max 1.000	(87) APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003

* prova non accreditata da ACCREDIA

(23) assenti

(87) D Lgs 152/06 Parte III All 5 Tab 3 Scarico rete fogna e Tab 3 Scarico acq. sup

GIUDIZIO

Il campione in esame, per i parametri analizzati, rispetta i limiti previsti dalle Tabb.3 All. 5 del D. Lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura.

Il giudizio di conformità viene espresso seguendo le indicazioni della Linea Guida ISPRA 52/2009 (paragrafo 5.3).

Il Responsabile della Supervisione

Dott.ssa ALBA Valeria

Il Responsabile LABRI

Dott.ssa PATRIZIA MONTEMURRO

Iscritta all'Ordine dei Biologi al n° EA 011788

Emesso digitalmente da

Patrizia Montemurro

C.R. Paolo Montemurro
via G. Cesare, 20101465544
00148 Roma (RM) SPA
C.R. Certificatore Accreditato

Fornito digitalmente da

Viagra Ring

C.R. Valeria Alba
via Cesare, 20101465544
00148 Roma (RM) SPA
C.R. Certificatore Accreditato

Pagina 2 di 2